|  |  |
| --- | --- |
| Intervista n.  | 4 |
| Intervistatore | Benedetta Mella |
| Nome scuola | Evangelista Torricelli |
| Classe | 3 |
| Progetto Frequentato |  |
| Luogo intervista | Aula |
| Durata | 00:06:04 |
| Problemi riscontrati durante intervista | Nessuno |

|  |
| --- |
| LEGENDA |
| D: DOMANDA  |
| R: RISPOSTA STUDENTE  |

|  |
| --- |
| **AREA Generalità** |

D: Ciao,io mi chiamo Benedetta e faccio parte di un gruppo di ricerca dell’Università La Sapienza di Roma e stiamo svolgendo un’indagine sui percorsi di alternanza scuola lavoro del comune di Roma, posso farti qualche domanda?
R: Certo
D: Nome della scuola?
R: Istituto scientifico Evangelista Torricelli

D: La classe?
R: Terzo
D: Progetto frequentato?
R: Eee … aspetta è… non m ricordo il nome… ed oddio me sembraaa… oddio non mi ricordo il nome

|  |
| --- |
| **AREA Attività Svolte (descrizione dell’esperienza in sé)** |

D: Vabbe andiamo avanti (risate), puoi descrivere il progetto che hai svolto?
R: Il progetto in qualche modo si sperimenta al al all’indoor cioè la [ … ] indoor, in qualche modo cercano di fare un’applicazione dove possiamo navigare all’interno della facoltà di ingegneria
D: Ok, che ruolo hai avuto che cosa hai fatto quanto è durato?
R: Eh beh, abbiam- è durato da Gennaio fino a Giugno ee comunque abbiamo seguito divisi in gruppi e tutti quanti hanno fatto una parte del progetto perché erano più stanze e quindi ognuno doveva avere il suo compito

D: Pensi di aver avuto un ruolo marginale o utile nelle attività oppure hai solamente osservato?
R: Tutti quanti hanno avuto un ruolo che… dove hanno dovuto svolgere qualcosa quindi …

|  |
| --- |
| **AREA Strutturazione del progetto** |

D: Ok, come hai scelto il progetto a cui partecipare?
R: Eee… è stato richiesto dalla nostra professoressa in classe e abbiamo deciso di accettare e comunque doveva essere interessante.
D: Prima delle attività di alternanza è stata fatta una preparazione?
R: Ee no.. eee… nel senso c’è stato il professore che nei primi due incontri ha spiegato più o meno quello che dobbiamo fare e ha fatto un po’ di teoria, poi siamo passati subito alla pratica maa la pratica non è stataa cioè è stata spiegata al momento

D: Ok… è servito?
R: Ssi più o meno cioè ci ha dato un’idea di quello che doveva essere, naturalmente molto più specifico e non è che si capiva molto perché non avevamo le conoscenze adatte però era comunque qualcosa che poteva spiegare in linea generale quello che poteva essere il progetto
D: Le attività di alternanza che hai fatto le hai svolte da solo o in gruppo?
R: Gruppo

D: Come ti sei trovato, quanti eravate?
R: Abbastanza bene, eravamo gruppi di 4/5 persone quindi
D: Ok, mentre svolgevi le attività di alternanza, il resto della classe faceva lezione o la didattica era sospesa?
R: No tutti quanti svolgevano il proprio ruolo a seconda di quello che dovevano fare, sempre a gruppi

D: Ok … e ci sono stati imprevisti o problematiche?
R: Si, naturalmente quando dovevamo fare qualcosa che non eravamo capaci era veramente le prime volte è sempre stato un problema perché non sapevamo come svolgerlo oppureee trovavamo inceppi durante il percorso ma sono stati tutti quanti risolti con gli altri ingegneri
D: Conoscevi gli obiettivi del progetto prima di iniziare l’alternanza?
R: Si perché c’è stato dato un foglio prima di partecipare dove spiegava comunque quello che doveva fare
D: Ok e sono stati rispettati questi obiettivi?

R: Eeh beh si comunquee stiamo andando abbastanza avanti abbiamo quasi finito il progetto comunque

|  |
| --- |
| **AREA Apprendimenti/Conoscenze/****Competenze** |

D: Cosa pensi di avere acquisito da questa esperienza?
R: Eh conoscenze nuove visto che comunque era una cosa nuova innovativa che non credo di rifare in futuro… quindi è stata proprio una cosa che aumenta il mio bagaglio culturale
D: Ok e al rientro a scuola hai avuto modo di parlarne con il resto della classe?
R: Si qualche volta abbiamo parlato della nostra professoressa e di quello che facevamo anche perché lei e i professori in qualche modo ci dessero delle spiegazioni su qualcosa che non capivamo

D: Hai trovato una relazione tra le materie scolastiche e l’esperienza svolta?
R: Nnon tantissimooo, maaa comunque un po di matematica e fisica c’era all’interno quindii… maa poca roba anche perché non avevamo ancora trattata quindi non era un qualcosa che sapevamo

|  |
| --- |
| **AREA Orientamento** |

D: Ok, questa esperienza ti ha aiutato a capire cosa fare in futuro?
R: Più o meno anche se comunque ho le mie linee generali quindi non credo di svolgere questa attività però è stata comunque un’esperienza che potrebbe in futuro darmi qualche possibilità
D: Ok, quindi ti ha aiutato a scegliere comunque se proseguire gli studi all’università anche se in un altro settore?
R: Si

D: Ok e in quale?
R: Ingegneria informatica
D: Questa esperienza ti ha aiutato a capire quindi come funziona il mondo dell’università o del lavoro?
R: Si anche perché comunque abbiamooo avuto interazione con la parte del professore e anche con l’ingegnere comunque hanno anche loro frequentato l’università ci hanno spiegato come è il comportamento tra professore e diciamo studente e inoltre come il comportamento deve essere attuato all’interno della facoltà o dell’università in se

|  |
| --- |
| **AREA Organizzazione Aziendale** |

D:Ok. Che rapporto hai avuto con il tutor o la figura di affiancamento?
R: E’ stato molto disponibile e ogni volta che avevamoo un problema comunque era sempre li disposta ad aiutarci e a trovare diciamo il problema

D: Ok, come sei stato accolto nella struttura?
R: Abbastanza bene, abbiamo comunque fatto un giro di eeeh un giro per vedere più o menooo cos- come era fatta la facoltà e comunque abbastanza bene

D: La struttura aveva gli strumenti necessari per farti lavorare?
R: Eeeh abbiamo dovuto portare noi gli strumenti però comunque se non ce li avevamo cercavano in qualche modo di procurarceli, come ad esempio i computer
D: Altri strumenti che usavate?
R: Nnnnessun altro

|  |
| --- |
| **AREA Gradimento dell’Esperienza** |

D: Quali sono stati i punti di forza e di debolezza dell’esperienza?
R: Allora i punti di forza comunque il fatto che è una cosa innovativa che solamente, è la prima volta in Italia che si fa questa cosa soprattutto nell’università e quindi era una cosa che poteva catturare moltissimi ragazzi perché era una cosa che non si vedeva molto in giro, punti di debolezza forse che essendo la prima volta che si fa questa cosa tutti quanti più o meno sanno fare si qualcosa ma se si crea l’inghippo che nessuno sa risolvere è un po’ un problema e quindi tocca perdere tempo per trovare queeel soluzione
D: Ok, eee cos’è per te una buona alternanza e in cosa consiste?
R: Consiste più che altro nell’avere prima di tutto una buona interazione con il tutor che presenta il progetto che ci fa lavorare in secondo luogo anche rapporto con colleghi con cui lavoro eee l’alternanza che devono essere comunque disponibili e anche devono lavorare diciamo

D: Consiglieresti questo progetto a un tuo compagno di scuola?
R: Si